

## alcuni elementi tratti da “I cantieri di Betania” CEI – Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale

“...viene consegnato all’inizio dell’estate perché così abbiamo modo di impostare il cammino del prossimo anno” Card. Zuppi

Primo anno percorso sinodale 2021-2022	Prospettive secondo anno di ascolto 202-2023	Il cantiere della strada e del villaggio	Il cantiere dell’ospitalità e della casa	Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale
<p>Si è creata una <b>rete di corresponsabili</b> che... ci impegnano a sostenerli anche nel secondo anno (pag. 4)</p> <p><b>Priorità... e consegne:</b> crescere nello stile sinodale e nella cura delle relazioni; approfondire e integrare il metodo della conversazione spirituale; continuare l’ascolto rispetto ai “mondi” meno coinvolti nel primo anno; promuovere la corresponsabilità di tutti i battezzati; snellire le strutture per un annuncio più efficace del Vangelo (pag. 5)</p> <p><b>Preziose sinergie tra diverse vocazioni e componenti del Popolo di Dio</b> (laici, consacrati, vescovi, presbiteri, diaconi, ecc.) tra condizioni di vita e generazioni, tra varie competenze (pag.6)</p>	<p>Il discernimento sulle sintesi del primo anno di Cammino ha permesso di focalizzare l’ascolto del secondo anno lungo alcuni assi o <b>cantieri sinodali</b>, da adattare liberamente a ciascuna realtà, scegliendo quali e quanti proporre nel proprio territorio... carattere laboratoriale ed esperienziale... (pag. 6).</p> <p>Resta un <b>tempo di ascolto “orientato”</b>, per poter raccogliere narrazioni utili a proseguire il cammino; un ascolto che si fa riflessione in un in una circolarità feconda tra esperienza e pensiero che comincia ad acquisire gli strumenti con cui costruire le novità chieste dallo Spirito (pag. 6).</p> <p>Icona biblica Lc 10,38-42</p>	<p>Domanda di fondo</p> <p><i>Come il nostro camminare insieme può creare spazi di ascolto reale della strada e del villaggio?</i></p> <p>(Alcuni stimoli cfr. pag. 8)</p> <p>Quest’anno verso quali ambienti vitali possiamo allargare il raggio del nostro ascolto, aprendo dei cantieri?</p> <p>Quali differenze e minoranze chiedono una specifica attenzione da parte delle comunità cristiane?</p> <p>Di quali linguaggi dobbiamo diventare più esperti?</p> <p>Come comunità ecclesiale, da quali attori o gruppi sociali possiamo imparare o aver imparato qualcosa?</p>	<p>Domanda di fondo</p> <p><i>Come possiamo camminare insieme nella corresponsabilità?</i></p> <p>(Alcuni stimoli cfr. pag. 10)</p> <p>Quali funzioni e impegno sono davvero necessari nell’evangelizzazione e quali volti a conservare le strutture?</p> <p>Che cosa chiedono gli uomini e le donne del nostro tempo per sentirsi a casa nella Chiesa?</p> <p>Quale autorità, tra funzione consultiva e deliberativa, si è disposti a riconoscere agli organismi di partecipazione ecclesiale nell’esercizio della comune vocazione battesimale? In quale direzione andrebbero riformati?</p>	<p>Domanda di fondo</p> <p><i>Come possiamo camminare insieme nel riscoprire la radice spirituale del nostro servizio?</i></p> <p>(Alcuni stimoli cfr. pag. 12)</p> <p>Che cosa può aiutarci a liberare il tempo necessario per avere cura delle relazioni?</p> <p>Come coinvolgere le donne e le famiglie nella formazione e nell’accompagnamento dei presbiteri?</p> <p>Quale spazio rivestono o possono rivestire nelle comunità cristiane le persone che vivono forme di consacrazione e di vita contemplativa?</p>